La Patullo: «Presto l'authority per i giardini Margherita»

Una *authority* per la gestione dei giardini Margherita. L'annuncio arriva dall'assessore allo Sport e all'Ambiente, Anna Patullo, che ieri ha partecipato al quartiere Santo Stefano alla riunione della commissione Territorio, ambiente e Infrastruture, presieduta da Paolo Natali sui problemi del più grande parco pubblico cittadino. La riunione è stata convocata a seguito di una richiesta del consigliere comunale di Forza Italia, Aldo Zechini D'Aulerio che da tempo denuncia problemi di degrado e la presenza di alberi malati. «I giardini Margherita rappresentano il 2% del verde cittadino e assorbono il 5% dei fondi destinati a tale settore — ha detto la Patullo —. Questo parco ha più problemi di altri perché è molto più frequentato. Le competenze che faranno capo all'*authority*, (Roberto Diolaiti) e che speriamo di attivare presto, dotandolo di un adeguato budget sono unificare i diversi compiti che non permettono di razionalizzare la spesa come, invece, può farlo un organismo specifico con le voci di bilancio per la manutenzione del verde (gestita da Global Service), della viabilità e della pulizia (di competenza di Hera)». I rapporti con commercianti, comitati e altri soggetti che operano nel parco continueranno invece a fare capo all'assessorato all'Ambiente e al quartiere Santo Stefano. Dopo l'incontro è stato fatto un sopralluogo ai giardini con il presidente del quartiere Andrea Forlani, guidato da Zechini D'Aulerio che ha visitato le zone più degradate dietro il laghetto. «Ci sono alcuni problemi — ammette Natali, come l'esigenza di creare una zona recintata per i cani. Ne ho visti tanti senza museruola e collare. Ma se devo dare un voto ai giardini, direi che merita un bell'otto». «Per l'assessore è tutto facile — commenta Galeazzo Bignami di An —: il progetto esiste da anni ma è fermo perché per unificare le competenze si dovrebbero rivedere gli appalti».

m. t.